



# COMUNE DI MODENA

## N. 3/2020 Registro Interrogazioni

### ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 27/02/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno ventisette del mese di febbraio (27/02/2020) alle ore 14:35, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	MANENTI ENRICA	SI
AIME PAOLA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERGONZONI MARA		SI	PARISI KATIA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CIRELLI ALBERTO		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
CONNOLA LUCIA		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		SI	TRIPPI FERDINANDO	SI
FORGHIERI MARCO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		
GIORDANI ANDREA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	BOSI ANDREA	SI
VANDELLI ANNA MARIA	SI	FERRARI LUDOVICA CARLA	SI
FILIPPI ALESSANDRA	SI	PINELLI ROBERTA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	FERRARI DEBORA	SI
BORTOLAMASI ANDREA			

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

### **INTERROGAZIONE n. 3**

**INTERROGAZIONE DEL GRUPPO SINISTRA PER MODENA AVENTE PER OGGETTO: "PREOCCUPAZIONE PER I RESIDENTI DEL FORTE RISCHIO DI INCIDENTALITA' ALL'INCROCIO TRA VIA SUORE E VIA S.ANNA"**

Relatore: Presidente

*Sono presenti in aula i consiglieri:* Aime, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, De Maio, Forghieri, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Parisi, Poggi, Rossini, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli

Il PRESIDENTE dà la parola al Consigliere STELLA (Sinistra per Modena) per la lettura dell'interrogazione presentata dal Gruppo Sinistra per Modena e che si riporta, in allegato, al presente atto.

Il consigliere STELLA: "Questa interrogazione è un po' datata, ma più che altro per varie vicissitudini che hanno fatto slittare il dibattito. Però, ripeto, di fatto la situazione nel frattempo sicuramente è migliorata, nel senso che ci troviamo di fronte a un incrocio che storicamente ha sempre rappresentato un punto nevralgico del traffico dove, sostanzialmente, si ripetevano in continuazione degli incidenti principalmente per il mancato rispetto dello stop.

Al momento dell'interrogazione era stata anche sollevata proprio su richiesta dei residenti a seguito anche di un incontro pubblico che si era tenuto prima tra i residenti. Successivamente, dopo pochi giorni, abbiamo avuto appunto il 13 novembre scorso un incontro alla presenza di tre Assessori per discutere anche di altre questioni della zona.

Dove, in buona sostanza, si era preso atto della pericolosità di questo incrocio e l'Amministrazione si era presa l'impegno, appunto, di agire almeno per quanto riguarda quegli interventi realizzabili nell'immediato che, oggettivamente, riconosco siano stati realizzati anche con una certa solerzia.

Per cui, su questo fatto ringrazio già l'Amministrazione e l'assessore Bosi in particolare che si è attivato per poter risolvere nell'immediato almeno la questione più dirimente.

Perché questo incrocio è oggettivamente pericoloso? Perché, come ho detto prima, chi proviene da Via delle Suore spesso non si ferma allo stop; perché chi, invece, transita lungo Via Sant'Anna avendo la precedenza, però è un tratto di strada, essendo rettilinea e molto lunga, c'è la tendenza a percorrere questo tratto di strada a velocità sostenuta.

E anche perché abbiamo in atto un cantiere dove è stato demolito quasi completamente il fabbricato dell'ex Coca Cola e addossato a questo fabbricato c'è un ponteggio che aumenta il volume, quindi diminuisce proprio la visibilità in corrispondenza dell'incrocio.

I residenti sono molto preoccupati perché gli incidenti che si sono succeduti sono anche incidenti di una certa entità dove macchine cappottate e quant'altro. In più, vi è la presenza sempre a pochi metri da quell'incrocio della scuola primaria "Anna Frank", quindi, chiaramente, anche lì

c'è preoccupazione per l'incolumità dei bambini.

Ripeto, gli immediati provvedimenti che si potevano prendere, quindi un lampeggiante e altre cose che magari l'Assessore descriverà meglio dopo di me, sono stati sicuramente presi, però rimane il punto nevralgico della domanda che è sostanzialmente quella di poter valutare in maniera concreta la possibilità di realizzare in quell'incrocio lì una rotatoria che è tra l'altro una richiesta che è sempre stata presentata e reiterata diverse volte anche proprio dagli stessi residenti. Tra le opzioni che erano state così ipotizzate anche all'incontro alla presenza degli Assessori c'era appunto la possibilità, negli accordi con la società che sta riqualificando tutta questa area ex Coca Cola, eventualmente se poteva esserci un loro intervento diretto in virtù del fatto delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione che il Comune magari potrebbe porre a carico della società stessa.

Quindi, diciamo che, di fatto, di tutte le domande dell'interrogazione rimane soltanto in sostanza il nocciolo che è quello che è relativo alla possibilità di poter un giorno riuscire ad avere questa rotatoria, che è richiesta da molto tempo e sicuramente sarebbe molto più risolutiva dell'attuale situazione”.

L'assessore BOSI: “Ringrazio davvero il consigliere Stella e mi scuso con lui e con gli altri membri del Consiglio perché, in effetti, la risposta arriva un po' tardiva rispetto a molte delle istanze poste.

È passato un po' di tempo, un po' dipende da me, un po' no, però certo è che il tempo sarà passato rispetto al momento del deposito delle istanze da parte del consigliere Stella e degli altri firmatari dell'interrogazione, ma certamente la rilevanza delle questioni sollevate no.

Lo ha detto in parte descrivendo un po' il contenuto della sua interrogazione, ma si tratta fondamentalmente di una questione della massima importanza perché attiene al tema della sicurezza stradale, quindi la sicurezza dei cittadini, di un incrocio che è quello collocato all'intersezione tra Sant'Anna e Via delle Suore al centro di un'area – come ricordava giustamente il consigliere Stella nel testo della sua interrogazione – che, in questo momento, è oggetto di un pieno percorso di riqualificazione e rigenerazione.

Allora, è anche un po' strano questo perché ne abbiamo già condiviso alcuni sia in sede di incontro con i cittadini, la domanda principale che si pongono i cittadini è come fosse possibile che accadesero tanti incidenti in un incrocio che, oggettivamente, non presenta delle criticità perché non ci sono curve, non ci sono ostacoli alla visibilità. È un semplicissimo incrocio ortogonale e i

dati sull'incidentalità di quell'incrocio sono da leggersi con attenzione, ne fa riferimento nella sua interrogazione. E se nella prima metà della seconda decade degli anni 2000 non ci descrivono certamente uno scenario riconducibile ad una incidentalità di picco – ad esempio, nel 2009 un solo incidente senza feriti, nel 2010 nessun sinistro, nel 2011 un incidente senza feriti ma anche negli anni successivi, 2013 nessun sinistro, 2016 un incidente senza feriti, un sinistro con dei feriti – negli ultimi tre anni è cambiato qualcosa: che nel 2019 abbiamo avuto cinque incidenti con due feriti, nel 2018 quattro incidenti con un ferito, nel 2017 tre incidenti con due feriti.

Quindi, diciamo che negli ultimi anni questi numeri sono aumentati e hanno determinato poi anche la necessità di intervenire come adesso dico. Ancorché fortunatamente i sinistri non abbiano provocato gravi conseguenze per le persone coinvolte – alcuni sono stati spettacolari, le foto che lei ha messo nell'interrogazione del veicolo ribaltato è uno di questi – si tratta in generale di incidenti con scontri fronto-laterali che hanno un potenziale di rischio piuttosto elevato perché la dinamica è sempre quella.

La dinamica sembra in parte riconducibile, anzi, soprattutto riconducibile alla scarsa percezione dello stop su Via delle Suore che fa sì che alcuni utenti procedano sulla strada senza dare precedenza, senza accorgersi che stanno entrando in un'intersezione.

Nel periodo antecedente al deposito dell'interrogazione, l'Amministrazione, in costante contatto con molti cittadini – anche grazie al consigliere Stella – della frazione sensibile alla loro istanza, aveva già eseguito una serie di interventi.

Nello specifico, nel 2014 avevamo posto segnaletica verticale di attraversamento con dispositivi lampeggianti su Strada Sant'Anna; sempre nel 2014, segnaletica di pericolo presenza bambini entrambi i lati, perché lì c'è una scuola dall'altro lato dell'incrocio – su entrambi i lati sia su Strada Sant'Anna.

Nel 2018 abbiamo inserito il divieto di fermata su Strada Sant'Anna in direzione Razzaboni; sempre nel 2018, i dissuasori ottici della velocità su Strada Sant'Anna e su Via delle Suore su entrambi i lati. Poi è stata fatta nel 2019 – nell'estate del 2019, quindi tutti interventi precedenti la sua interrogazione – anche la manutenzione della segnaletica orizzontale di stop.

Però, evidentemente, questo non è stato sufficiente, perché anche negli ultimi tre mesi, nel mese di novembre, dicembre e gennaio, si sono verificati altri due incidenti. Abbiamo, quindi, eseguito ulteriori interventi.

Nello specifico subito dopo il 1° di novembre, alla fine novembre (il 21 novembre 2019) abbiamo collocati i lampeggianti di stop su Via delle Suore nuovamente; abbiamo fatto la collocazione dei dissuasori sonori con le bande numerose su Via delle Suore il giorno 22. Sempre il

giorno 22 abbiamo collocato i segnali di stop di diametro grande, quelli più ampi e visibili di 90 centimetri, e inserito il limite di 30 chilometri orari sul tratto di strada Sant'Anna compreso tra Via Razzaboni e Via delle Suore; il giorno 22 abbiamo anche completato l'implementazione della segnaletica verticale di attraversamento ciclabile sulle rotatorie Razzaboni, Suore, Neviani e San Cataldo, e l'installazione degli indicatori luminosi a terra, che è l'ultimo intervento fatto il 5 dicembre, anche questo richiesto dai residenti.

Abbiamo anche in valutazione ulteriori interventi per potenziare ulteriormente la percezione da parte degli automobilisti che si stanno avvicinando a un incrocio, perché è questo che manca; monitorati i dati di incidentalità che abbiamo sempre monitorato, ma vediamo se dopo questi interventi in un qualche modo per capire se, effettivamente, avremo superato la fase emergenziale.

Come il Consigliere certamente sa e ha detto anche nel suo intervento, sul finire del mese di ottobre tre Assessori della Giunta hanno incontrato una rappresentanza dei cittadini del rione Sant'Anna e della zona; certamente ci prendiamo l'incarico – era una delle sue richieste – di riconvocare un incontro in loco per riferire, dopo aver fatto un po' di monitoraggio, sul grado di incidentalità.

Per quanto riguarda, invece, il quesito rispetto agli accordi per lo sviluppo della CPC, la informo che per quanto riguarda il permesso di costruire 2481 del 2019, visto che si tratta di un intervento diretto di ristrutturazione previa parziale demolizione di un capannone esistente, non sono presenti né convenzioni, né atti, e non sono, quindi, previste opere di urbanizzazione se non quelle strettamente necessarie, come, ad esempio, all'allacciamento delle reti per il funzionamento dell'edificio.

Per quanto, invece, riguarda il permesso di costruire 1666 del 2016, titolo edilizio in variante del Piano, esiste un atto unilaterale d'obbligo per la rimodulazione e la sistemazione dei parcheggi privati ad uso pubblico nell'appendice stradale a fondo cieco sempre denominata Via delle Suore e altri interventi come la realizzazione e rifacimento del marciapiede di un tratto di pista ciclabile.

Ora, io so che i cittadini della zona l'hanno esplicitato in modo molto chiaro nell'ultima assemblea, lo ha ribadito lei, gli Uffici stanno valutando l'istanza della valutazione sul tema della rotatoria. Credo che sarebbe opportuno prima vedere se il monitoraggio di questi mesi darà esiti positivi a seguito degli interventi fatti; dopodiché, faremo ulteriori valutazioni rispetto alla possibilità di inserire una rotatoria lì, che ha delle complicazioni tecniche note che sono quelle dell'allacciamento dei filobus perché ci sono i fili del filobus, ma che però, se anche questi interventi non dovessero portare a degli esiti positivi, sarà una delle valutazioni che faremo”.

Il consigliere STELLA: “Intanto ringrazio l’Assessore per la risposta che mi ha fornito e comunque molti elementi erano già di mia conoscenza. Ritengo ragionevole la posizione che ha illustrato l’assessore Bosi, aggiungo soltanto un paio di elementi che mi sono scordato magari di elencare durante la mia presentazione.

Uno è il discorso dei sinistri. È vero che c’è una storicità dei sinistri, però teniamo conto anche che i dati che sono stati illustrati dall’Assessore sono relativi ai dati dei sinistri effettivamente denunciati. Poi, chi abita nella zona sa che molte volte avvengono anche dei sinistri per fortuna magari di lieve entità che, però, non vengono neanche denunciati, viene fatta la constatazione amichevole e finisce lì la questione; per cui, a quei numeri bisogna comunque dare un peso un pochino più importante perché, oggettivamente, il numero dell’incidentalità reale è maggiore.

E l’altra considerazione che si faceva anche insieme ai residenti è che non so se è una casualità o meno tra virgolette, le vittime, quindi coloro che magari ci rimettono di più nell’incidente, solitamente sono i residenti perché, conoscendo la zona, loro comunque la percorrono in maniera più accorta ecco.

E magari invece, essendo in particolar modo la strada Sant’Anna una strada che è stata aperta nei due sensi di marcia da una decina d’anni a questa parte, comincia ad essere anche quella lì un’arteria abbastanza utilizzata per bypassare magari le strade parallele di traffico più importante ecco.

Niente, io sono fiducioso che comunque certamente è necessaria fare questa verifica e, quindi, prendersi questo periodo per poter fare questo monitoraggio e vedere un po’ se la situazione del grado di incidentalità effettivamente venga abbattuto. Sono sicuramente contento del fatto che comunque ci sia anche la disponibilità a riconvocare un incontro di aggiornamento con i residenti, perché comunque il dialogo con i cittadini è sempre ben visto.

E, quindi, nella sostanza comunque faccio un appello affinché, semmai ci possa essere comunque la possibilità nell’atto unilaterale d’obbligo con questa società a potere anche avere uno sbocco per poter avere la realizzazione di questa rotatoria, sicuramente male non farebbe.

Quindi, io per adesso ringrazio e rimaniamo in attesa di raccogliere dati sufficienti e di poterci aggiornare insieme ai residenti per la situazione”.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 3 del 27/02/2020**

**OGGETTO : INTERROGAZIONE DEL GRUPPO SINISTRA PER  
MODENA AVENTE PER OGGETTO: "PREOCCUPAZIONE PER I  
RESIDENTI DEL FORTE RISCHIO DI INCIDENTALITA'  
ALL'INCROCIO TRA VIA SUORE E VIA S.ANNA"**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29/05/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 09/06/2020

Modena li, 17/06/2020

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**